

MALVEZZI
DE' MEDICI

BIBLIOT.

F

801.001A

28/23

7700

Porchetta.

2P/23

LO SCOGLIO
DI CIRCE

DIVERTIMENTO POPOLARE

PER LA FESTA

DELLA PORCHETTA

NELLA FIERA

DI BOLOGNA

L' Agosto dell' Anno 1700,

DEDICATA

AGL' ILLVSTRISS. SIGNORI

CONFALONIERE,

ET ECCELSI

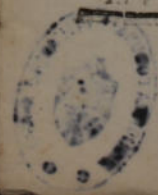
SIGNORI ANZIANI

Del quarto Bimestre.



In BOLOGNA per il Manolesi Imprefs. Camerale 1700.

Con licenza de' Superiori.



Illustrissimi Signori.

L Antica Troia delle ruine sue quì risorgendo per mezzo della sublime generosità delle Signorie Vostre Illustrissime stima di rappresentare a questa Patria nella solita Festa Popolare della Fiera un giocondo Spettacolo, se già riuscì funesta apparenza a gli abbattuti suoi Cittadini. Vna Circe più potente dell antica la fa rinascerere, e con versi più dolci, e più possenti la rappresenta, ond' io prendo un riverente ardire d offerirla, anzi dedicarla alle S. S. VV. Illustrissime nel quì ristretto racconto, confidando di riportarne come humilmente le prego un cortese aggradimento per cui possa sperare la stimatissima gratia di tanti miei Padroni, à quali tutti con profondissimo inchino dedico me stesso col dichiararmi riverente, quale ossequioso mi sottoscrivo.

Delle Signorie VV. Illustriss.

Bologna 24. Agosto 1700.

Vmiliss. e Deuotissimo Seruo
Euangelista Manolesi.





L Nome di Troia famoso per le antiche Ruine in significato d'vna Città, si rende in oggi non men strepitoso per vn'antica rapina in significato d'vn Animale. Non già è nuoua la proporzione, che corre fra

'l Nome di Troia, e quello d'vna Porchetta; Imperoche Enea portatosi à stabilire vna nuoua Patria nel Lazio prese l'augurio del Loco di tal fondazione da vna bianca Porchetta colà ritrouatafi. Ora volendo gl' Illustrissimi, & Eccelsi Signori Anziani, e Confaloniere di Giustizia del corrente Bimestre nel solito Teatro eretto per lor Comando sulla pubblica Piazza diuertire nel giorno di S. Bartolomeo à ciò destinato la Nobiltà Forestiera, e Concittadina, & il concorso del Popolo col gettito della Porchetta dalle Ringhiere di questo Palazzo, ordinarono, che con l'apparato di qualche solazzeuole, e decorosa Inuentione allusiuua al Nome di Troia si festeggiasse la Fausta Memoria della Libertà restituita alla Patria con la depression de' Tiranni.

Comparue però in faccia all' Anfiteatro vno Scoglio vagamente orrido, che mouendosi dal sito, doue facea Prospettiuua, si vide Maestosamente marciare in mezzo al Nobile Anfiteatro, e quì riposandosi, dilatossi bizzaramente, esponendo alla vista vn Guerriero, & vna Maga con corteggio proporzionato à ciò, che veniuua rappresentato in tale apparenza, che consisteuua in molti vagamente vestiti, & in alcuni

Por-

Porchetti sparfi quà, e là per lo Scoglio.

Dal Canto de i due Personaggi si comprese la qualità delle loro Rappresentanze. La Maga fù conosciuta per Circe famosissima Cantatrice, non meno, che Incantatrice, & il Cauagliero si rauuisò per Vlisse vno de Campioni già trionfanti di Troia.

Lo Scoglio era finto per quello, à cui il Greco Guerriero casualmente approdato, hauea la sorte di trattenerfi frà le Delizie, che l'innamorata Donna andaua con l'Arte sua preparando al gran Genio del Principe d'Itaca, rappresentandosi ancora ne Porci della Machina i Compagni d'Vlisse mutati in tali Bestie da Circe. Cominciò quindi frà i due il seguente Dialogo Musicale, accompagnato da leggiadrissime sinfonie.

CIRCE,

Corteggio di Ninfe.

Cir. Iraco Cavaliero,
Che da venti agitato a questo Scoglio,
Pur ti ricouri, oue hà sol Circe impero,
Tu del Troiano Orgoglio
Trionfator, sappi che Troia oppressa
Per Voi già non cadea,
Se questa Verga in suo soccorfo hauea.

Vlis. Deh quella Verga almeno
Co' vantati portenti
Grecia, & Ilio rendesse a me presenti.
Qui d'Achille a Noi d'intorno
Gli alti Carri errar vedrei;
E faria Troia ritorno
Abbatuta agli Occhi miei;
Qui, &c.

VLISSE.

Corteggio di Guerrieri.

Cir. Gli

Cir. Gli alti Cocchi d'Achille:

Lieui rotar frà poco.
Qui d'intorno vedran le tue Pupille;
E noua TROIA in pria confunta al foco
Scherzo al rito plebeo
A piedi tuoi precipitar vedrassi
Quasi nobil Trofeo, fatal memoria
Di vn Empio vecchio, e di Ciuil Vittoria:
Sù venite, correte veloci
A mie Voci
Destrieri volate.
Quai cingeste con corfi di gioia.
Vinta Troia,
Noi pur circondate.
Sù venite, &c.

Vlis. Numi, e che veggio?

Cir. Vlisse,

I chiesti Carri io ti presento agli Occhi.

Vlis. Ecco i rapidi Cocchi

Cir. Alle Olimpiche risse

Nouo eccidio di Troia omai succeda:

Vlis. E sia questa del Volgo, e gioco, e preda,

Cir. Che non può

Vlis. Che non fà

Cir. Mio Poter

Vlis. Maga Beltà.

Dei Destrieri

Nel Corso primieri

Nobil Premio la Gloria farà.

Cir. Che, &c.

Terminata la Musica ecco quasi in Virtù della Magica Verga di Circe spiccarfi improvvisamente i Carri d'Achille, che scorrendo con gara d'Agilità intorno lo Scoglio, haueano per spettatori, e per Giudici il Cauagliero, e la Maga.

Terminato il corso de Cocchi, e riportandone il vincitore

tore col premio l'applauso de' Popoli, s'occuparono questi con pacifiche battaglie alla preda di gran quantità di volatili, e d'altri Animali abbandonati dalla liberalità dell' Illustriss. & Eccello Magistrato alla rapace ingordigia del Volgo, che fatiando la propria auidità con molta Copia d'Argento versata dall' Eminentiss. e Reuerendiss. Sig. Card. D'Adda Legato, da Monsig. Illustriss. e Reuerendiss. Vidman Vicelegato, dall' Illustriss. Sig. Co: Marescalchi Confaloniero, che vniti agl' Illustriss. et Eccelli Sig. Anziani fu la loro Ringhiera onorauano con l'augusta presenza la Soleñità Popolare, finalmente si dispose presso la Porta del gran Palazzo alla caduta di Troia nel gettito della Porchetta, che seruita de soliti Condimenti e buttata dalla Ringhiera terminò con la propria ruina frà 'l grido, l'applauso, e le Rapine del Popolo la funzione, e la festa della Porchetta la sera de' 24. Agosto 1700 Componedo il Magistrato degl' Illustrissimi, et Eccelli Sig. Anziani, e Confaloniere regnante.

L' Illustriss. Sig. Co: Carlo Maria Marescalchi Confaloniere di Giustizia.

Eccellentiss. Sig. Lucio Marescotti Dottore.

Sig. Vincenzo Sangiorgio.

Sig. Co: Ercole Ercolani.

Sig. Cauagliere Gio: Battista Zanchino.

Sig. Marchese Ercole Poeti.

Sig. Marchese Antonio Pepoli.

Sig. Marchese Girolamo de Buoi.

Sig. Co: Ascanio Cospi.

106136



